

La TASS sugli accordi firmati da Cernik a Mosca

Più saldi i legami economici tra l'URSS e la Cecoslovacchia

Illustrata dal vice presidente del Gosplan la portata del protocollo economico ceco-sovietico — Pravda e Isvestia ribadiscono le loro critiche ad alcuni giornali cecoslovacchi

Dalla nostra redazione

MOSCA 12. Commentando i risultati della conferenza di Mosca tra il presidente del Consiglio ceco, Karel Černík, e dirigenti sovietici, la TASS scrive oggi che «le trattative hanno dimostrato il desiderio delle due parti di sviluppare la collaborazione economica». Gli accordi firmati — continua il comunicato TASS — rappresentano un nuovo passo avanti nel processo di consolidamento dei tradizionali legami economici fra i due paesi.

Il vicepresidente del Gosplan Minsk ha dichiarato dal canto suo che gli accordi firmati si riferiscono a progetti da molto tempo allo studio. Nella bilancia commerciale della Cecoslovacchia viene il secondo posto dopo la RDT e nei prossimi cinque anni i rapporti economici tra i due paesi supereranno i 10 miliardi di rubli. Minsk ha poi detto che lo scorso anno l'URSS ha acquistato dalla Cecoslovacchia merci per 891 milioni di rubli rispetto a un'exportazione pari a 870 milioni di

accordi firmati l'altro ieri per un valore di 15 miliardi di metri cubi di gas naturale. Entro il prossimo autunno la fornitura sarà portata a 3 miliardi di metri cubi a un prezzo che gli esperti cecoslovacchi hanno definito «vantaggioso». I accordi prevedono poi l'innalzamento fino a 2 milioni di tonnellate delle esportazioni sovietiche di minerali ferrosi e per conto di un terzo e proprio halzo nelle importazioni cecoslovacche di prodotti finiti cecoslovacchi.

Anche St. Ilja Režek, vice presidente del Gosplan ceco, ha detto al ruolo dell'Unione Sovietica nel campo dei rapporti economici fra l'URSS e la Cecoslovacchia. Secondo lui, i rapporti economici cecoslovacchi dimostrano l'importanza attribuita agli accordi raggiunti con l'incontro fra Cernik e Kossighin. La stessa TASS in una corrispondenza da Praga scrive con soddisfazione che anche nella capitale cecoslovacca i colloqui fra le delegazioni governative dei due paesi sono stati accolti non solo come un importante contributo alla soluzione dei problemi economici, ma anche come la dimostrazione che nell'attuale situazione «l'essenziale è realizzare in modo conseguente le misure concrete decise a Mosca con gli incontri conclusi il 26 agosto».

Nella stessa corrispondenza vengono ripetute però le critiche a certi atteggiamenti della stampa cecoslovacca sul problema della normalizzazione. Così dopo avere polemizzato con il «manifesto» della Comunità europea degli scrittori nel quale si lancia un appello a «salvare gli intellettuali cecoslovacchi espulsi dal carcere o esiliati» e con «i tentativi della propaganda avversaria di spacciare sui danni che sarebbero stati causati alla Cecoslovacchia dai paesi all'Occidente», scrive che «i colpevoli di questo tipo di «sifilite» ancora in certi giornali cecoslovacchi e in certe trasmissioni radio» e «i più zelanti sono coloro che ancora recentemente in vitavano con i volantini e le trasmissioni radio clandestine a sabotare le linee di comunicazione delle centrali elettriche e la produzione e l'organizzazione dei trasporti».

Questo rapporto dell'Istituto Inglese di Studi Strategici, intitolato «La forza atomica dell'URSS supererà quella americana», è stato presentato al Parlamento britannico il 12 settembre. Il rapporto, che è stato redatto da un gruppo di esperti dell'Istituto, sostiene che entro l'anno in corso l'URSS disporrà di un egual numero di missili dell'esercito USA, con una maggiore potenza distruttiva. Lo stato di armamento delle nazioni del Medio Oriente - In regresso la potenza nucleare cinese - La massiccia presenza statunitense nel Vietnam.

UN RAPPORTO DELL'ISTITUTO INGLESE DI STUDI STRATEGICI

La forza atomica dell'URSS supererà quella americana

Entro l'anno in corso l'URSS disporrà di un egual numero di missili dell'esercito USA, con una maggiore potenza distruttiva. Lo stato di armamento delle nazioni del Medio Oriente - In regresso la potenza nucleare cinese - La massiccia presenza statunitense nel Vietnam.

LONDRA 12. Nel suo decimo rapporto annuale sulla potenza militare nel mondo, l'Istituto britannico di Studi Strategici ribatte che entro la fine dell'anno la Unione Sovietica raggiungerà parità con gli Stati Uniti in fatto di missili nucleari di base a terra e con i missili spesso di potenza distruttiva maggiore. Gli Stati Uniti sono in grande vantaggio nei missili balistici della marina ma i sovietici stanno per mettere in servizio una nuova classe di sottomarini a propulsione nucleare simili ai Polaris americani e capaci di lanciare in immersione fino a 16 missili a testata nucleare.

Per quest'anno si hanno missili balistici intercontinentali basati a terra USA 1051 URSS 1000 missili balistici della marina USA 656 URSS 125 missili balistici intercontinentali a medio raggio USA 40 URSS 1050. Molti missili sovietici — fa notare il rapporto — hanno testate da 10 a 20 e 30 megatonni (un megatonno è la forza esplosiva di un milione di tonnellate di tritolo). Solo i Miuteman 1 e 2 e i Titan americani hanno potenza superiore al megatonno.



Un missile a testata nucleare sovietico, montato su un mezzo cingolato durante un addestramento in una foresta. La foto mostra in sovrapposizione, le diverse fasi dell'elevamento in posizione di tiro.

Il ministro dell'Educazione minaccia le dimissioni

Gli stessi gollisti respingono la riforma universitaria Faure

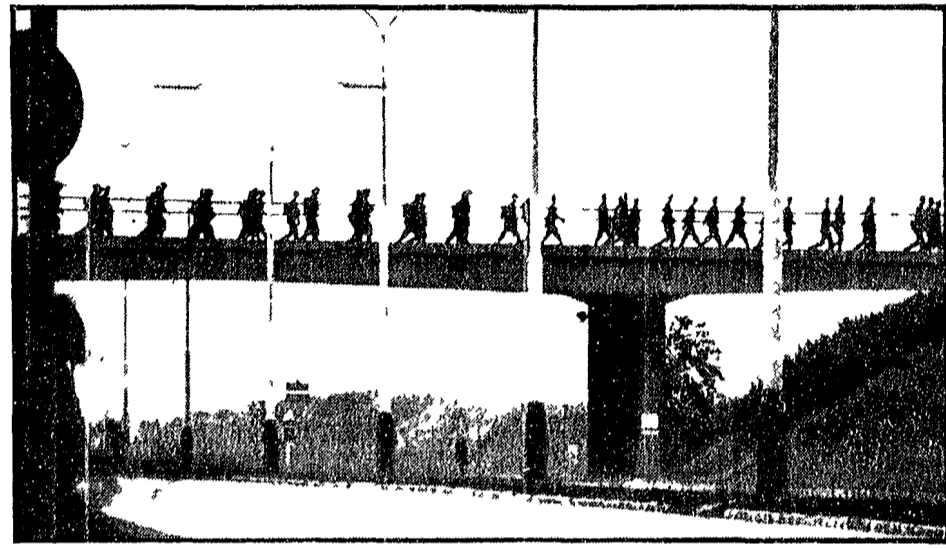
Viene giudicata troppo «liberale» — Ritorno politico di Pompidou che al congresso dei deputati gollisti riconferma il suo anticommunismo viscerale e l'aspirazione all'ordine assoluto

Dal nostro corrispondente

PARIGI 12. Edgar Faure, ministro dell'Educazione nazionale, ha fatto colui che si dice un gollista di prossima al Consiglio dei ministri non approvò il suo progetto di riforma universitaria. Il ministro aveva concesso un colloquio con i deputati gollisti per spiegare il suo progetto di riforma. Il ministro aveva concesso un colloquio con i deputati gollisti per spiegare il suo progetto di riforma.

Il ministro dell'Educazione minaccia le dimissioni. Il ministro dell'Educazione minaccia le dimissioni. Il ministro dell'Educazione minaccia le dimissioni.

Il ministro dell'Educazione minaccia le dimissioni. Il ministro dell'Educazione minaccia le dimissioni. Il ministro dell'Educazione minaccia le dimissioni.



PRAGA — Le truppe del Patto di Varsavia stanno abbandonando le città (Lefoto ANSA)

Fermezza jugoslava sulla crisi cecoslovacca

Il «Komunist» commenta i contatti con il PCI

Il settimanale della Lega dei comunisti jugoslavi replica agli attacchi di «Trybuna Ludu»

Dal nostro corrispondente

BELGRADO 12. Il biromista politico a Praga segna oggi un tempo più calmo anche se nessuno può ancora prevedere quando si arriverà alla stabilizzazione completa. Così l'agenzia ufficiale Tanjug commenta i riflessi che si sono avuti a Praga agli accordi intercorsi a Mosca tra Cernik e Kossighin. Sulla scia di una linea si muovono le corrispondenze dei giornali di oggi i quali affermano che il ritorno di Cernik a Praga è un fatto cecoslovacco e delle altre città.

Il settimanale della Lega dei comunisti jugoslavi replica agli attacchi di «Trybuna Ludu». Il settimanale della Lega dei comunisti jugoslavi replica agli attacchi di «Trybuna Ludu».

Il settimanale della Lega dei comunisti jugoslavi replica agli attacchi di «Trybuna Ludu». Il settimanale della Lega dei comunisti jugoslavi replica agli attacchi di «Trybuna Ludu».

Il settimanale della Lega dei comunisti jugoslavi replica agli attacchi di «Trybuna Ludu». Il settimanale della Lega dei comunisti jugoslavi replica agli attacchi di «Trybuna Ludu».

Si dimetterà il presidente ex-nazista?

DC e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké

Dal nostro corrispondente

BERLINO 12. Per il presidente della Germania federale, Luebké, comunisti e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké. Per il presidente della Germania federale, Luebké, comunisti e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké.

Per il presidente della Germania federale, Luebké, comunisti e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké. Per il presidente della Germania federale, Luebké, comunisti e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké.

Per il presidente della Germania federale, Luebké, comunisti e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké. Per il presidente della Germania federale, Luebké, comunisti e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké.

Per il presidente della Germania federale, Luebké, comunisti e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké. Per il presidente della Germania federale, Luebké, comunisti e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké.

Per il presidente della Germania federale, Luebké, comunisti e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké. Per il presidente della Germania federale, Luebké, comunisti e socialisti di Bonn vogliono liquidare Luebké.

Cinquanta arresti in Catalogna

BARCELONA 12. Diversi tentativi di marce di protesta sono avvenuti ieri a Barcellona e in due vicine località Tarrasa e Matagò. I manifestanti sono stati dispersi e cinquanta arrestati.

Incontro tra CGIL e sindacati cechi in settembre

Praga 12. Un incontro fra i rappresentanti della CGIL e dei sindacati cecoslovacchi si terrà in settembre. L'incontro avrà luogo a Praga e sarà presieduto dal segretario della CGIL, Giuseppe Dossetti.

Adolfo Scalpelli

Adolfo Scalpelli. Adolfo Scalpelli. Adolfo Scalpelli.

Adolfo Scalpelli

Adolfo Scalpelli. Adolfo Scalpelli. Adolfo Scalpelli.

Advertisement for 'VIE NUOVE' and 'IL P.C.I. DOMANI' featuring a large graphic of a cross and text about political news and analysis.